# Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

SETTIMANA SANTA

E' un dono che entra nella nostra vita e nella nostra storia con un Amore dal quale possiamo sempre attingere: luce, forza e sostegno. Siamo invitati dalla Chiesa a "santificare" questa settimana, soprattutto rivivendo con la comunità, nella celebrazione di questo mistero di Amore, la grazia di essere amati, sostenuti e perdonati dal Signore.

**VENERDI' SANTO - 7 APRILE**

**ore 15.00: VIA CRUCIS -** a san Nicolò e s. Marco

**ore 20.00** (A San Marco) **Liturgia della Passione del Signore e Adorazione della Croce**

**ore 20.30** (a san Nicolò) **Liturgia della Passione del Signore e Adorazione della Croce**

**SABATO SANTO - 8 APRILE**

**ore 21.30** (A San Marco) **VEGLIA PASQUALE ED EUCARISTIA DELLA RISURREZIONE**
**ore 22.00** (a san Nicolò) **VEGLIA PASQUALE ED EUCARISTIA DELLA RISURREZIONE**

**DOMENICA DI PASQUA - 9 APRILE**

A san Nicolò: **ore 8.00 - 9.30 - 11. 00 - 18.30**
A san Marco: **ore 10.45**

**LUNEDI' DELL'ANGELO**

A san Nicolò: **ore 10.30 - 18.30**
A san Marco: **ore 10.45**

I DONI DELLA PASQUA

La Pasqua del Signore porta con sé la grande speranza che è la base della fede cristiana. Proprio per questo, durante la grande Veglia Pasquale la Chiesa è solita celebrare i Sacramenti che "fanno un cristiano". Abbiamo la gioia, quest'anno, di donare il Battesimo a: ***Giulia - Erick - Alessandro e Matteo***, che con il Battesimo riceverà anche l'Eucaristia. Inoltre a ***Pasquale*** verrà donato il Sacramento della Confermazione. Questi doni ci coinvolgono tutti personalmente perché ci portano a ringraziare il Signore d'essere cristiani e a rinnovare la nostra fede del Battesimo

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per: ***Maria Biasiolo ved. Nalin*** di via dei Platani - ***Ivana Dalan*** di via Albinoni - ***Luigia Maso ved. Baldan*** di via E. Fermi e, a Mira porte, ***Antonio Baldan*** di via Nazionale.

La preghiera cristiana di commiato è un dono che inserisce il mistero della morte nella Pasqua del Signore e dona serenità e speranza anche nel dolore.

UN DONO PER IL CENTRO SAN MARTINO

In occasione della Pasqua ci viene suggerito di poter fare un dono per il Centro san Martino. Attualmente c'è bisogno di: ***zucchero - farina 00 - olio di semi***. Come sempre la raccolta va a riempire gli scaffali dell'emporio alimentare dove più di un centinaio di famiglie in difficoltà possono recarsi a fare la spesa.

CONFERENZA DEL CIF

Il CIF (centro italiano femminile) di Mira propone una conferenza per mercoledì 12 aprile alle ore 20.00, presso la sala grande del patronato di s. Nicolò, su "Le dee madri": la terra e la madre fonte di vita, evoluzione storica. L'invito a partecipare è rivolto a tutti.

RITIRO PRIMA COMUNIONE

Sabato 15 aprile, per tutti i ragazzi che si stanno preparando alla Messa di Prima Comunione, si svolge presso il Patronato di Mira Porte (via s. Marco) un ritiro di preghiera e di riflessione, dalle 9.30 alle 12.00, al quale sono tenuti a partecipare tutti i ragazzi che riceveranno, per la prima volta, il dono dell'Eucaristia, Presenza del Signore Risorto in mezzo a noi.

RICONOSCENZA

Non ci capita mai abbastanza l'occasione per ringraziare le tante persone che avendo a cuore la nostra comunità si prestano per aiutare e donare un po' di tempo per il bene di tutti. L'occasione della Domenica delle Palme è una di queste occasioni. Desideriamo ringraziare le tante persone che si sono prestate a preparare quasi 6000 buste con l'ulivo e un'infinità di rami da portare a casa e inoltre le tante persone che si sono prestate per consegnare a tutte le famiglie delle nostre comunità di san Nicolò e di san Marco l'ulivo come segno di pace e di augurio per la Pasqua del Signore. Grazie di cuore.

IN DIFFICOLTA'

Ci troviamo invece in difficoltà per la pulizia della chiesa. L'età avanzata e qualche acciacco ci costringono a chiedere una mano. Si tratta di offrire un paio d'ore (dalle 8 alle 10) il Venerdì ogni quindici giorni perché la chiesa sia sempre in ordine e accogliente. Forse molti non ci pensano, ma anche questo è un piccolo servizio necessario. Basta presentarsi.

PARROCCHIE SAN NICOLÒ e SAN MARCO - MIRA

# SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078
www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it
@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

**DOMENICA DI PASQUA - 9 APRILE 2023**

# CRISTO E' RISORTO

Ci sei necessario,
o Cristo,
per conoscere il nostro
essere e il nostro destino.

Ci sei necessario
per ritrovare ragioni vere
della fraternità
tra gli uomini,
i fondamenti della giustizia,
i tesori della carità,
il bene sommo della pace.

Ci sei necessario,
o grande Paziente dei
nostri dolori, per conoscere
il senso della sofferenza.

Ci sei necessario,
o Vincitore della morte,
per liberarci dalla
disperazione
e dalla negazione.
Ci sei necessario, o Cristo,
per imparare l'amore vero
e per camminare
nella gioia e nella forza
della tua carità,
la nostra vita faticosa,
fino all'incontro con Te,
amato, atteso,
benedetto nei secoli.

(s. Paolo VI)

# La parola del Papa

Dopo l'ascolto della Parola di Dio, mi vengono da dire tre cose.
Primo: l'*annuncio*.
Lì c'è un annuncio: il Signore è risorto. Quell'annuncio che dai primi tempi dei cristiani andava di bocca in bocca; era il saluto: il Signore è risorto. E le donne, che sono andate per ungere in corpo del Signore, si sono trovate davanti ad una sorpresa. La sorpresa …
Gli annunci di Dio sono sempre sorprese, perché il nostro Dio è il Dio delle sorprese. È così fin dall'inizio della storia della salvezza, dal nostro padre Abramo, Dio ti sorprende: "Ma, vai, vai, lascia, vattene dalla tua terra e va". E Sempre c'è una sorpresa dietro l'altra. Dio non sa fare un annuncio senza sorprenderci.
E la sorpresa è ciò che ti commuove il cuore, che ti tocca proprio lì, dove tu non lo aspetti. Per dirlo un po' con il linguaggio dei giovani: *la sorpresa è un colpo basso*; tu non te lo aspetti. E Lui va e ti commuove. Primo: l'annuncio fatto sorpresa.
Secondo: *la fretta*.
Le donne corrono, vanno di fretta a dire: "Ma, abbiamo trovato questo!".
Le soprese di Dio ci mettono in cammino, subito, senza aspettare. E così corrono per vedere. E Pietro e Giovanni corrono. I pastori, quella notte di Natale, corrono: "Andiamo a Betlemme a vedere questo che ci hanno detto gli angeli". E la Samaritana, corre per dire alla sua gente: "Questa è una novità: ho trovato un uomo che mi ha detto tutto quello che io ho fatto". E la gente sapeva le cose che questa aveva fatto. E quella gente, corre, lascia quello che sta facendo, anche la casalinga lascia le patate nella pentola – le troverà bruciate -, ma l'importante è andare, correre, per vedere quella sorpresa, quell'annuncio. Anche oggi succede. Nei nostri quartieri, nei villaggi quando succede qualcosa di straordinario, la gente corre a vedere. Andare di fretta. Andrea, non ha perso tempo e di fretta è andato da Pietro a dirgli: "Abbiamo trovato il Messia".
Le sorprese, le buone notizie, si danno sempre così: di fretta. Nel Vangelo c'è uno che si prende un po' di tempo; non vuole rischiare. Ma il Signore è buono, lo aspetta con amore, è Tommaso. "Io crederò quando vedrò le piaghe" dice. Anche il Signore ha pazienza per coloro che non vanno così di fretta.
L'annuncio-sorpresa, la risposta di fretta e il terzo che io vorrei dirvi oggi è una domanda: "E io? Ho il cuore aperto alle sorprese di Dio, sono capace di andare di fretta o sempre con quella cantilena: "Ma, domani vedrò, domani, domani?". Cosa dice a me la sorpresa?
Giovanni e Pietro sono andati di corsa al sepolcro. Di Giovanni il Vangelo ci dice: "Credette". Anche Pietro: "Credette", ma a suo modo, con la fede un po' mischiata con il rimorso di aver rinnegato il Signore.
L'annuncio fatto sorpresa, la corsa - andare di fretta, e la domanda:
"E io, oggi, in questa Pasqua, io che faccio? Tu, che fai?

*(Omelia di Pasqua 2018)*

## Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

**LITURGIA DELLE ORE: DI PASQUA**

**DOMENICA 9 APRILE**
**PASQUA DI RISURREZIONE**

ore 8.00:

ore 9.30: Baroli Giovanni (Ann)

ore 11.00:

ore 18.30:

**LUNEDI' 10 APRILE**
**DELL'ANGELO**

ore 10.30

ore 18.30:

**MARTEDI' 11 MARZO**

ore 18.00: Carlo, Lea, Paola, Daniele - Pavan Gino e Bastianello Giulia - Sfarda Raffaella - Semenzato Olivo, Rita, Albina

**MERCOLEDI' 12 APRILE**

ore 18.00: Bigatello Luigi, Pierina, Angelo - Dittadi Maria - Olivo Laura e Bruno

**GIOVEDI' 13 APRILE**

ore 18.00: Degani Busigon Anna Maria

**VENERDI' 14 APRILE**

ore 18.00: Ortotti Gianni (Ann) - Deff. Beninato

**SABATO 15 APRILE**

ore 18.30: Miraglia Vladimiro e Lina - Pizzati Dino

**DOMENICA 16 APRILE**
**2^ DI PASQUA**

ore 8.00: Deff. Groppello e Niero

ore 9.30:

ore 11.00:

ore 18.30: Baldo Giuseppe, Caterina, Armando

*Preghiamo la Madre in modo speciale per i figli che soffrono e non hanno più la forza di pregare in questi giorni di festa.*

**ORARIO SANTE MESSE**
Festivo:
**S. Nicolò** : **8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**
**S. Marco: 10.45**
Prefestiva
s. Marco: **17.30 -** s. Nicolò: **18.30**
Feriale: **S. Marco: 8.30**
**s. Nicolò 18.00**
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**
**CONFESSIONI** Sabato: **16.00 - 18.00**

# Appunti di don Gino

**BUONA PASQUA**

Forse a Pasqua, diversamente che a Natale, gli auguri si spogliano della formalità e si rivestono invece della verità. Per questo sono più difficili da formulare, perché esigono almeno un briciolo di fede. Sarebbe troppo facile lasciarsi prendere dai luoghi comuni e augurare pace e serenità. Ma la Pasqua ci dice con forza che questo augurio è passato attraverso il mistero della sofferenza, del dolore, della morte, di fronte ai quali noi ci sentiamo sempre spaesati, poveri e incapaci di formulare belle parole o belle frasi. Soltanto un evento, sicuro e testimoniato è all'origine della Pasqua, del passaggio dalla morte alla vita. Solo Cristo ha realizzato questo passaggio e solo aderendo a Lui, con la fede e con la speranza, possiamo renderlo vivo e concreto nella nostra vita. Lo affermava con forza l'apostolo Paolo alla sua comunità perseguitata e derisa da tutto il mondo pagano: "Se Cristo non fosse risorto noi ci troveremo ancora immersi nel buio dei nostri peccati e saremmo soltanto degli illusi". Una schiera di cristiani che ha pagato con la vita la certezza che Cristo è Risorto, testimonia ancora oggi la bellezza di questa fede ed è un invito esplicito e concreto ad entrare in questo mistero che dà significato alla vita, al dolore, alla sofferenza e ci proietta verso quel cielo dove stiamo camminando insieme per raggiungere la pienezza della vita. L'augurio di Buona Pasqua diventa semplicemente l'augurio che il Signore ci possa donare questa fede e questa speranza.

**ALMENO UNA VOLTA L'ANNO**

La Chiesa, da sempre, ha mostrato il suo volto materno, quando ha sentito il bisogno di accompagnare i cristiani a vivere la bellezza della Pasqua di Risurrezione, ma ha anche sentito il bisogno di fissare "un minimo": almeno una volta l'anno ogni cristiano è invitato a celebrare e a vivere la Pasqua del Signore attraverso i doni che Lui ci ha lasciato: l'Eucaristia e il Perdono. E' certamente un "minimo" perché è la Domenica, Pasqua della settimana che scandisce il cammino di un cristiano, ma le fatiche della vita, la complessità del mondo nel quale viviamo, il miraggio del benessere e del divertimento, potrebbero toglierci questa gioia d'incontrare il Signore nei "segni" del suo amore che egli ha voluto non mancassero mai. Per chi non ce la fa, la Chiesa ha proposto questo "minimo, una volta l'anno". Fuori di questo "minimo" ci si può ancora considerare dei cristiani che, con la fede, continuano a dare la loro adesione a Cristo? La domanda, oggi, diventa quasi drammatica, perché alla bellezza della fede cristiana, stiamo sostituendo una sorta di vaga religiosità che non incide nella vita, non ha la forza di illuminarla e soprattutto non è capace di vincere la morte che è il nostro peggiore nemico, il più forte e il più inesorabile.

**NON CREDO !**

L'affermazione è dell'apostolo Tommaso, uno dei più vicini a Gesù. E questo potrebbe anche scandalizzarci. Capita anche oggi. Talvolta potrebbe esserci nella nostra mente l'idea che se fossimo stati contemporanei di Gesù sarebbe stato più facile credere. Ma non è vero e Tommaso ne è la dimostrazione. Quest'uomo semplice e onesto supera la sua incredulità quando "tocca le piaghe di Gesù", quando cioè arriva a fare esperienza del suo amore. Perché si passa dall'incredulità alla fede, quando si passa per l'amore. La morte in croce di Gesù e la sua Risurrezione, sono gesti di amore, di quell'amore vero che vince ogni forma di egoismo ed è capace di fare della vita un dono d'amore. L'espressione "non credo" è sempre presente nell'esperienza umana, di ogni luogo e di ogni tempo. Per superarla, credo, sia necessario farsi un'altra domanda: "tu in che cosa o in chi credi?". Rispondere con onestà è il modo per rendersi conto che non solo abbiamo bisogno di credere, ma soprattutto abbiamo bisogno di fare esperienza di amore, di essere amati e di amare e il panorama che abbiamo attorno non ci offre tante occasioni. Ha ragione allora l'apostolo Tommaso quando si rende conto che solo Gesù lo ha amato fino a morire per lui, e cade in ginocchio e dice "Mio Signore e mio Dio".

## Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

**LITURGIA DELLE ORE: DI PASQUA**

### MONASTERO AGOSTINIANE

**DOMENICA DI PASQUA 9 APRILE**
**ore 9.00:** Intenz. della Comunità

**LUNEDI' 10 APRILE**
ore 9.00: Pozza Antonio e Giancarlo

**MARTEDI' 11 APRILE**
ore 7.00: Carraro Giovanni, Gino, Giuseppina

**MERCOLEDI' 12 APRILE**
ore 7.00: Anime

**GIOVEDI' 13 APRILE**

ore 7.00: Itala e Walter

**VENERDI' 14 APRILE**

ore 7.00: Intenz. di Margherita Roveggio

**SABATO 15 APRILE**

0re 7.00: Nicola

**DOMENICA 16 APRILE**
**ore 9.00:** Intenz. della Comunità

### PARROCCHIA SAN MARCO

**DOMENICA DI PASQUA 9 APRILE**

**ore 10.45:** per i sacerdoti

**LUNEDI' DELL'ANGELO 10 APRILE**

**ore 10.45:** De Faveri Giancarlo - Pavan Antonio, Don Violante

**MARTEDI' 11 APRILE**
ore 8.30: Galliolo Lino - Fecchio Ines, Giovanni, Pia, Antonia

**MERCOLEDI' 12 APRILE**
ore 8.30:

**GIOVEDI' 13 APRILE**

ore 8.30:

**VENERDI' 14 APRILE**

Ore 8.30:

**SABATO 15 APRILE**
ore 17.30: Aurora, Maria, Costantino, Valentino

**DOMENICA 16 APRILE**
**2^ DI PASQUA**

**ore 10.45:**